



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso 1.1 "Infrastrutture digitali" - Altre PAC (marzo 2025)".

FINESTRA TEMPORALE n. 2

dal 03/05/2025 al 03/06/2025

Decreto n. 58-2/2025 - PNRR

VISTO il decreto n. prot. 58/2025-PNRR del 17/03/2025 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - M1 C1 - INVESTIMENTO 1.1. "Infrastrutture digitali" Altre PAC - TER (marzo 2025);

VISTO l'Avviso pubblicato in data 08/04/2025 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi con scadenza inizialmente prevista alle ore 23:59 del 02/05/2025 e con dotazione finanziaria pari a euro 150.000.000,00 (centocinquantamiloni/00);

VISTO il decreto n. 80/2025-PNRR del 29/04/2025 con il quale la data iniziale di chiusura dell'Avviso è stata prorogata al 03/06/2025 ed è stata istituita la seconda finestra temporale;

VISTO il decreto n. 91/2025-PNRR del 29/05/2025 con il quale la scadenza dell'Avviso è stata ulteriormente prorogata al 24/06/2025 ed è stata istituita una terza finestra temporale;

CONSIDERATO che, a seguito del sopracitato decreto di proroga n. 91/2025-PNRR, l'Avviso presenta le seguenti finestre temporali:

- finestra n. 1 dalla data di pubblicazione alle ore 23:59 del 02/05/2025;
- finestra n. 2 dal 03/05/2025 alle ore 23:59 del 03/06/2025;
- finestra n. 3 dal 04/06/2025 alle ore 23:59 del 24/06/2025;

VISTO, in particolare, l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art.10;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda, a seguito della quale gli enti sono tenuti, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, rubricato *Soggetti Attuatori Ammissibili*, al comma 1, è previsto che *Sono invitate a presentare proposte a valere sul presente Avviso le amministrazioni centrali di cui all'Allegato A e all'Allegato B al presente Avviso, individuate all'interno dell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche ISTAT 2024, che assumeranno il ruolo di Soggetti Attuatori di cui all'art. 9 del DL 77/2021 convertito con L.108/2021;*

PRECISATO che gli Enti di cui all'Allegato B, possono presentare la domanda di partecipazione con o senza la dichiarazione di cui all'Allegato 3 *bis* (*Dichiarazione di non applicabilità di norme in materia di aiuti di stato*) al ricorrere dei relativi presupposti attestati dai medesimi Enti;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 20 domande per un importo complessivo di 19.110.350,00 euro, di cui n. 6 domande relative a Enti in Allegato A) e n. 14 domande relative a Enti in Allegato B) dell'Avviso;

VISTO il decreto di finanziamento n. 58-1/2025-PNRR del 26/05/2025, con il quale sono stati finanziati progetti a valere sulla prima finestra temporale dell'Avviso in oggetto per un importo di euro 9.981.111,00;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile è pari a € 140.018.889,00;

VISTO l'allegato 1 che riporta l'elenco delle domande finanziabili come di seguito sintetizzate:

Elenco 1	Totale domande finanziabili nella finestra	n. 20	€ 19.110.350,00
-----------------	--	-------	-----------------

CONSIDERATO che l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento che hanno superato i controlli automatici di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;

RILEVATO che i 14 Enti di cui al sopra richiamato Allegato B) hanno presentato domanda di partecipazione nella seconda finestra temporale producendo l'Allegato 3 *bis* dell'Avviso e, pertanto, collocandosi, per attestazione sotto la responsabilità dell'Ente, il finanziamento a tali Enti al di fuori del campo di applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato c.d. «de minimis»;

RITENUTO, di conseguenza, di non dover procedere, sulla Piattaforma "Registro Nazionale Aiuti" (RNA), alla registrazione di alcuna misura di aiuto e, dunque, di dover approvare il già menzionato Elenco, pervenuto nella finestra temporale di riferimento;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 del citato Avviso, che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento, **e comunque non oltre il 31 marzo 2026**, nel rispetto della disciplina di cui al decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025 del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTI gli obblighi previsti dall'art. 11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificata da ultimo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento n.241/2021, con decisione di esecuzione ECOFIN del 18 novembre 2024, applicando le linee guida di cui all' Allegato 4 dell' Avviso o le altre indicazioni fornite dal Dipartimento;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) contrattualizzare il fornitore, entro i termini indicati nell'Allegato 2, e inserire in piattaforma la data di stipula del contratto e il contratto;
- k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- l) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato;
- m) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;
- n) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- o) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del MEF - Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- p) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;

- q) contribuire al raggiungimento dei milestone e target di cui all'art. 1 comma 2 del presente Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- r) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, **salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento, e non oltre il termine massimo del 31 marzo 2026**, come previsto dal decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025;
- s) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati all'investimento;
- t) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- u) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- v) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:
- individuare il titolare effettivo del fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
 - acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi del titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026.
- w) trasmettere al Dipartimento, le autodichiarazioni di cui al paragrafo "Attestazione dei server fisici e delle macchine virtuali e relativa documentazione a comprova" dell'Allegato 2 e la documentazione a comprova del possesso di server fisici e/o macchine virtuali (virtual machine) secondo i termini di cui al medesimo paragrafo dell'Allegato 2, ai sensi dell'articolo 10 comma 7;
- x) Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr>.

PRECISATO, quindi, che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTE le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum" approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17/10/2022 e successivi aggiornamenti, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Cecilia Rosica l'incarico di Coordinatore dell'Unità di Missione del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 3/2024 dell'8 novembre 2024, con cui è stato conferito alla dott.ssa Francesca Bartoli l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio di gestione e monitoraggio n. 1 (Servizio 1) nell'ambito dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica e del Coordinatore Servizio di gestione e monitoraggio n. 1 dell'Unità di Missione PNRR dott.ssa Francesca Bartoli;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto dell'**Elenco riportato in allegato 1** e si ammettono a finanziamento le domande ivi riportate per un importo complessivo di 19.110.350,00 euro.

ART.2

1. Le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificata da ultimo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento n.241/2021, con decisione di esecuzione ECOFIN del 18 novembre 2024, applicando le linee guida di cui all' Allegato 4 dell' Avviso o le altre indicazioni fornite dal Dipartimento;
 - d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
 - g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso;
 - h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;

- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) contrattualizzare il fornitore, entro i termini indicati nell'Allegato 2, e inserire in piattaforma la data di stipula del contratto e il contratto;
- k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- l) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato;
- m) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;
- n) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- o) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del MEF - Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- p) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- q) contribuire al raggiungimento dei milestone e target di cui all'art. 1 comma 2 del presente Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- r) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, **salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento, e non oltre il termine massimo del 31 marzo 2026**, come previsto dal decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025;

s) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati all'investimento;

t) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

u) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

v) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:

- individuare il titolare effettivo del fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
- acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi del titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026.

w) trasmettere al Dipartimento, le autodichiarazioni di cui al paragrafo "Attestazione dei server fisici e delle macchine virtuali e relativa documentazione a comprova" dell'Allegato 2 e la documentazione a comprova del possesso di server fisici e/o macchine virtuali (virtual machine) secondo i termini di cui al medesimo paragrafo dell'Allegato 2, ai sensi dell'articolo 10 comma 7;

x) Il Soggetto attuatore è tenuto, altresì, a rispettare le Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo Dipartimento

Angelo Borrelli

ELENCO 1 - DOMANDE FINANZIATE

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
1	D91C25000030006	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche Togo Rosati (Allegato B dell'Avviso)	€ 55.318,00
2	F51C25000030006	Anas Spa (Allegato B dell'Avviso)	€ 7.080.704,00
3	G81C25000110006	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna (Allegato B dell'Avviso)	€ 442.544,00
4	J81C25000140006	Fondazione Enasarco (Allegato A dell'Avviso)	€ 2.268.038,00
5	C81C25000110006	Ag.Naz.Attrazione Investimenti Sviluppo Impresa Spa (Allegato B dell'Avviso)	€ 1.120.773,00
6	F81C23001470006	Consap Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici (Allegato B dell'Avviso)	€ 1.106.360,00
7	B82C25000100006	Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR (Allegato A dell'Avviso)	€ 228.861,00
8	I41C25000000006	C.I.R.A. (CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI) S.C.P.A (Allegato B dell'Avviso)	€ 553.180,00
9	D81C23001910006	Ente Nazionale Previdenza Ed Assistenza Veterinari (Allegato A dell'Avviso)	€ 60.047,00
10	B51C23001040006	Fondazione CIMA Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale (Allegato A dell'Avviso)	€ 719.134,00
11	F81C23001450006	Ales Arte Lavoro e Servizi Spa (Allegato B dell'Avviso)	€ 249.646,00
12	E81C25000040006	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna Bruno	€ 387.778,00

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
		Ubertini (Allegato B dell'Avviso)	
13	B21C25000070006	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Allegato B dell'Avviso)	€ 497.862,00
14	B81C25000050006	RAM Rete Autostrade Mediterranee per la Logistica, le Infrastrutture ed i Trasporti S.p.a. (Allegato B dell'Avviso)	€ 110.636,00
15	E81C23001230006	Difesa Servizi Spa (Allegato B dell'Avviso)	€ 331.908,00
16	B81C25000060006	Fintecna S.p.a. (Allegato B dell'Avviso)	€ 481.806,00
17	D81C25000270006	Consip Spa (Allegato B dell'Avviso)	€ 737.172,00
18	C41C25000040006	Autorita' di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Allegato A dell'Avviso)	€ 1.793.495,00
19	D87H25000880001	Gestore Dei Servizi Energetici - Gse S.P.A. (Allegato B dell'Avviso)	€ 553.180,00
20	D81C25000250006	ICE - Agenzia per la Promozione All'estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane (Allegato A dell'Avviso)	€ 331.908,00

TOTALE DOMANDE FINANZIATE N. 20 – IMPORTO COMPLESSIVO € 19.110.350,00